

Il decreto legislativo in Conferenza Unificata

In sede di Conferenza unificata sono state concordati con gli Enti territoriali alcune modifiche al testo originario. Di seguito sono elencate le principali:

- previsione di una intesa tra la Commissione per la valutazione, di cui all'art. 13, e gli organismi rappresentativi degli enti territoriali ai fini dell'esercizio condiviso delle competenze della Commissione;
- individuazione puntuale delle norme del decreto delegato cui le regioni, ivi compreso il SSN, e gli enti locali debbono adeguarsi entro il 31 dicembre 2010 e di quelle suscettibili di diretta applicazione;
- riconoscimento dell'autonomia degli enti territoriali, ivi compreso il SSN, nella validazione, attraverso i propri organismi di valutazione, delle risorse, ottenute dai risparmi sui costi di funzionamento, utilizzabili ai fini della contrattazione collettiva integrativa;
- riconoscimento dell'autonomia organizzativa degli enti territoriali, ivi compreso il SSN, nella determinazione delle fasce di merito di dipendenti e dirigenti per l'attribuzione del ° trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale; inoltre, esclusione per le amministrazioni più piccole (prevalentemente si tratta di enti locali) dal meccanismo delle fasce di merito, ferma la necessità di una attribuzione selettiva del predetto trattamento accessorio;
- previsione di quattro comparti di contrattazione collettiva nazionale con quattro separate aree per la dirigenza, e di una apposita sezione contrattuale per la dirigenza del SSN, nonché costituzione di due comitati di settore, rispettivamente per le regioni e il SSN e per i comuni, le province e la camere di commercio, con relative strutture di raccordo appositamente istituite presso l'Aran;
- riconoscimento della facoltà degli enti territoriali di aggiungere risorse alla contrattazione integrativa in coerenza con la propria attività di misurazione e valutazione delle performance;
- precisazione che il Consiglio dei Ministri può intervenire sulle ipotesi di contratto collettivo degli enti territoriali solo fino alla entrata in vigore dei decreti di attuazione della legge sul federalismo fiscale;

Per 52 articoli non sono stati proposti emendamenti; dei 48 articoli soggetti ad intesa, quest'ultima è stata raggiunta su 47; dei 26 articoli soggetti a parere, il parere favorevole è stato ottenuto su 22.